



## Associazione Succede solo a Bologna

📍 Via Nazario Sauro 26 - 40121 Bologna

CF 91331650373

🕒 dal Lunedì alla Domenica 10 - 19

☎ 051.226934

🌐 [www.succedesoloabologna.it](http://www.succedesoloabologna.it)

✉ [info@succedesoloabologna.it](mailto:info@succedesoloabologna.it)

## CHIEDO SCUSA

**(a tutte le donne vittime di violenza)**

*di Stefano Baldinu*

Ed io che osservo oltre il vetro la deriva delle luci  
a mezza sera, quel batticuore di ombre che cade  
alle estreme frontiere del silenzio e frange l'angolo cieco  
di casa e i sorrisi delle foto sulla consolle,  
la ragnatela di sole che avvolge l'anima fragrante  
degli insetti ad imitare la misura di un Dio mai così distante.  
Tra poco lui rientrerà alzando la mano a voler colmare  
la nudità delle mie spalle con la sua urgenza di sacrificare  
l'ostia della mattanza sull'altare domestico.

Nulla, oramai, ha più senso, nemmeno rovistare  
fra i ricordi cercando un tempo in cui  
la sua voce coniugava all'infinito parole d'amore,  
smorzare l'attesa che governa la fessura delle mie labbra  
per una ipotesi di sorriso che lasci ancora cadere  
una sillaba incerta di polvere fra l'aorta e l'asfalto.

Ma come descrivervi la parte in ombra dove  
adesso vivo, qui fra le dita scarne e la gradazione  
di viola all'angolo dell'occhio e che nell'oscurità  
ripasso a memoria la cicatrice sul ventre, cordone ombelicale  
di vita abortito dai calci dell'ennesima violenza  
per cercare di comporre di globulo in globulo un codice segreto  
che scriva i titoli di coda di un amore malato che abita, adesso,  
la radiografia incerta del mio sangue.

Ma come osservare questo mio viso,  
la sua inesatta duplicazione che si abbandona  
sui vetri dell'infelicità ad una pioggia taciturna  
e fugace che scioglie pulviscoli argillosi  
fra le screpolature dei miei occhi, qui, al terzo piano  
di una altitudine vibrante che passa d'un fiato nel pettine  
del mio pianto a coniugare al futuro una vita differente  
da questo paesaggio scintillante di malignità prima di  
scendere in fretta i gradini dell'anima.



## Associazione Succede solo a Bologna

📍 Via Nazario Sauro 26 - 40121 Bologna

CF 91331650373

🕒 dal Lunedì alla Domenica 10 - 19

☎ 051.226934

🌐 [www.succedesoloabologna.it](http://www.succedesoloabologna.it)

✉ [info@succedesoloabologna.it](mailto:info@succedesoloabologna.it)

E la mia eredità sta tutta in queste ultime parole  
abbandonate sulla longitudine del cuore  
fra i fogli e la grafite: “Chiedo scusa”

**BPER:**  
Banca





## Associazione Succede solo a Bologna

📍 Via Nazario Sauro 26 - 40121 Bologna

☎ CF 91331650373

🕒 dal Lunedì alla Domenica 10 - 19

☎ 051.226934

🌐 [www.succedesoloabologna.it](http://www.succedesoloabologna.it)

✉ [info@succedesoloabologna.it](mailto:info@succedesoloabologna.it)

### ENRICA

di Stefano Baldinu

La notte che passa a pochi centimetri  
dai miei pensieri è quasi un nonnulla  
sulle virgole d'erba:  
forse la misura di un Dio che ha invertito  
la sua rotta per colmare la distanza  
fra questa porzione di cielo e gli spiccioli d'ansia  
che si agitano nella tasca del cuore.  
E questo buio sarebbe un buio qualsiasi  
se un embrione di luce non entrasse  
per sempre a recidere i fili d'ombre  
che passano nella cruna del silenzio come  
le piccole cose che ci sfuggono di mano  
tra un primo ed un secondo tempo di una commedia  
che ogni giorno viviamo.  
Vedi, non ho parole migliori di questi occhi  
per descriverti adesso, come allora, la perfezione  
equilatera del lume che sbiancava l'algebra dei miei libri  
e quel gomito di aculei che riproduceva  
la sua timidezza di grafite sulla parete della stanza  
ora che la mia noncuranza come un'alluvione  
ha sommerso tutto.  
È stato come abitare il culmine dell'universo  
cercare di dare un senso a questa partitura di  
arpeggi celesti, lasciare che si riannodasse  
nel pettine delle dita il filo della memoria e  
la tua immagine come una goccia che attraversa,  
ammiraglia delle pozzanghere, le barricate provvisorie  
del temporale.  
Il grande vetro dirimpetto alla chiesa dove  
il tuo sguardo millimetricamente grinzava  
l'orizzonte dei pensieri non cerca più il varco  
fra i sorrisi alle estreme frontiere degli occhi che  
ogni giorno come grani di inchiostro lasci cadere  
fra le screpolature dell'amore.  
Ma come sbiadisce il cartiglio a fiori sulla parete;  
tu non lo rammenti. Io solo resto labile impronta  
del tuo cuore in fondo alle mie dolcezze.